

Unica al mondo

Paesaggi, ambientazioni particolari, panorami di una Venezia inedita, persone comuni e divinità, fatti storici e giornate quotidiane: sono questi alcuni tra i più importanti

temi rappresentati, con colori brillanti e differenti prospettive nella magnifica mostra *Il mito di Venezia. Da Hayez alla Biennale*, dove si racconta e celebra la storia della città lagunare attraverso un percorso espositivo di 70 opere ospitate presso il Castello Visconteo Sforzesco di Novara fino al 13 marzo 2022. Un omaggio per i 1600 anni (celebrati nel 2021) di questa città che non ha eguali nel mondo; un album fotografico, sotto forma di opere preziose, da sfogliare con gli occhi e con l'immaginazione.

Otto le sale, a partire da quella dedicata alla pittura di storia, considerato il "genere" più nobile, in cui sono presenti quattro importanti lavori di Francesco Hayez. Nella seconda sono invece esposti quegli autori, veneziani e non, che più di altri hanno contribuito alla trasformazione del genere della veduta in quello del paesaggio: tra questi Ippolito Caffi, Giuseppe Canella, Federico Moja, Domenico Bresolin. La terza sala



è dedicata ad uno dei più valenti e amati paesaggisti veneti, Guglielmo Ciardi, mentre nelle sale a seguire ecco gli incantevoli dipinti dedicati alla "pittura del vero": protagonisti Giacomo Favretto, Pietro Fragiaco, Luigi Nono, Ettore Tito e Alessandro Milesi. Si conclude con le opere realizzate dagli stessi artisti tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del secolo successivo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FASCINO BIANCO

Unica al mondo

Unica al mondo

Paesaggi, ambientazioni particolari, panorami di una Venezia inedita, persone comuni e divinità, fatti storici e giornate quotidiane: sono questi alcuni tra i più importanti